



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **25** Data: **26/04/2018**

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2017

L'anno nel mese di **Aprile** il giorno **Ventisei**, alle ore **18:30**, nella Sala del Consiglio presso la Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale all'appello risultano presenti:

	Presente		Presente
VALBONESI DANIELE	S	CAMPITELLI FLEANA	S
BOATTINI LUCA	S	SAMPAOLI FRANCO	G
MARIANINI ILARIA	S	PINI PINO	S
GUIDI ISABEL	S	BOSCHERINI ROBERTO	S
NUZZOLO GABRIELE	S		
ANAGNI TOMMASO	S		
PINI GOFFREDO	S		
BEONI CORRADO	S		
ENEIDI VERUSKA	S	TOTALE PRESENTI	12

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **CIGNA GIORGIO**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Sindaco **VALBONESI DANIELE** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: **ENEIDI VERUSKA, BOSCHERINI ROBERTO, MARIANINI ILARIA**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 227 del TUEL, come modificato dall'art. 2 quater, comma 6, del D.L. 07.10.2008 n. 154, convertito con modificazioni nella Legge n. 189 del 04.12.2008, dispone che entro il 30 aprile di ogni anno sia deliberato il Rendiconto dell'esercizio precedente;

Esaminato il Rendiconto di gestione 2017, con la lettura della relazione in data 26/04/2018, verbale n.139, del Revisore Dott. Adalberto Costantini, a norma dell'art. 239, 1° comma, lett. d) , del TUEL, sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto che contiene tutti gli elementi richiesti dalla legge;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2017 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il TUEL;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 05/04/2018 con la quale sono stati approvati la proposta al Consiglio per l'esame dei conti presentati dal tesoriere e dagli altri agenti contabili interni e del Rendiconto di gestione 2017 nonché la relazione illustrativa dei dati consuntivi;

Vista la risoluzione della Commissione Arconet n. 30 del 11/04/2018 condivisa dal Ministero dell'Economia e Viminale che rinvia all'esercizio 2018 l'obbligo di tenere la contabilità economico-patrimoniale per i Comuni fino a 5000 abitanti;

Considerato che si ritiene opportuno avvalersi della facoltà di prorogare di un anno l'adozione dei nuovi prospetti di stato patrimoniale e conto economico al fine di disporre di più tempo per un'attività molto complessa che necessita di assimilare correttamente i nuovi criteri di valutazione;

Vista la delibera di riaccertamento ordinario dei residui adottata con atto Giunta comunale n. 34 del 29/03/2018;

Dato atto che in ottemperanza al vigente regolamento di contabilità si è provveduto a mettere a disposizione dei componenti dell'organo consiliare, previo avviso ai consiglieri comunali, la relazione del Revisore dei conti e tutti gli atti relativi al Rendiconto di gestione 2017 come proposti dalla Giunta Comunale con la deliberazione sopraindicata;

Dato atto:

- che questo Ente a decorrere dal 01/01/2013 concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, avendo una popolazione superiore ai 1000 abitanti;
- che in data 30/03/2018 è stato inviato tramite sito web il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2017 dal quale si evince che, nell'esercizio 2017, l'ente ha rispettato il patto di stabilità interno;
- che non esistono debiti fuori bilancio, così come risulta dalla dichiarazione rilasciata dai Responsabili di Servizio, conservata agli atti dell'Ufficio Ragioneria;
- che i Responsabili dei Servizi hanno relazionato in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati, come da documentazione conservata agli atti;

- che il Responsabile del Servizio finanziario ha relazionato in merito alla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 convertito con modificazioni dalla Legge n. 102 del 03/08/2009;

Visto l'art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 che prevede che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto;

Visto l'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito nella Legge n. 148/2011 che prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del TUEL;

Visto l'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 il quale stabilisce che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 i Comuni allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, in particolare l'art. 59;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio Ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18/8/2000, n.267 (come modificato dall'art. 3 D.L. 174/12) allegato solo all'originale del presente atto e in modo virtuale alle copie dello stesso;

Sentita la discussione come da verbale allegato 1. al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti espressi per alzata di mano:

Presenti n. 12

Favorevoli n. 9

Contrari n. 3 (Campitelli, Pini Pino, Boscherini)

DELIBERA

1) di approvare il Rendiconto di gestione 2017, come proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 35 del 05/04/2018, citata in premessa, nelle risultanze definitive di cui all'allegato A), in corrispondenza dei quadri finali e riassuntivi dei medesimi;

2) di approvare i conti presentati dal Tesoriere e dagli altri agenti contabili interni nelle risultanze finali di cui all'allegato B);

3) di dare atto inoltre, che i residui attivi eliminati sono stati riportati nell'allegato C), che i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza sono stati riportati nell'allegato D);

4) di allegare la Relazione illustrativa della Giunta prevista dall'art. 231 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegato E), approvata con atto n.35 del 05/04/2018;

5) di dare atto che il tasso di copertura dei Servizi a domanda individuale, per l'anno 2017, è del 44,93%;

6) di allegare la relazione del Revisore dei conti, allegato **F**);

7) di dare atto che ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 504/1992 applicando ai risultati del Rendiconto di gestione 2017 i parametri di rilevazione stabiliti dal D.M. del 18/02/2013 non si riscontrano condizioni di squilibrio, come da tabella allegata sotto la lettera **G**);

8) di allegare la tabella degli indicatori finanziari ed economici generali sotto la lettera **H**);

9) di allegare i prospetti dei dati SIOPE ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/2008 convertito nella legge 6/8/2008 n. 133 e del D.M. del 23/12/2009, sotto la lettera **I**);

10) di allegare il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2017, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011, sotto la lettera **L**);

11) di allegare la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate al 31/12/2017, asseverata dal Revisore dei Conti. ai sensi del D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito nella legge n.135/2012, sotto la lettera **M**);

12) di dare atto che l'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto di gestione è realizzato nella misura di € 1.881.115,57, di cui vincolato € 93.708,37, accantonato € 821.320,30, destinato agli investimenti € 61.632,53 e parte disponibile € 904.454,37, ai sensi dell'art. 187 del TUEL;

13) di dare atto, altresì, che alla data del 31/12/2017 non risultavano esistenti debiti fuori bilancio, per come risulta dalla dichiarazione dei Responsabili dei servizi, conservata agli atti dell'Ufficio Ragioneria;

14) di dare atto, inoltre, che l'Ente intende avvalersi della facoltà di prorogare di un anno l'adozione dei nuovi principi contabili previsti per la contabilità economico-patrimoniale stabilendo, pertanto, che la decorrenza di tale obbligo sia l'esercizio 2018, con rendicontazione nel 2019, così come confermato dal dispositivo di cui al comma 3 dell'articolo 233-bis, relativo al bilancio consolidato;

15) di dare atto, infine:

- che questo Ente dall'anno 2017 concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, come disposto dall'art. 31 della Legge n. 183 del 12/11/2011;
- che per il predetto anno è stato rispettato il patto di stabilità interno, come da certificazione in data 30/03/2018, agli atti dell'Ufficio Ragioneria;

Altresì, per la necessità di dare seguito al procedimento con la massima tempestività

A voti espressi per alzata di mano

Presenti n. 12

Favorevoli n. 9

Contrari n. 3 (Campitelli, Pini Pino, Boscherini)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Valbonesi: "Approvazione del Rendiconto di gestione – anno 2017". Per essere più corretto, vi leggo la relazione della Giunta Comunale al Rendiconto gestione 2017, con la mia premessa: "L'anno 2017 è stato caratterizzato, dal punto di vista politico e amministrativo, dall'esito del Referendum costituzionale che ha sancito la fine del percorso verso l'abolizione delle Province. Questo ha comportato una situazione istituzionale piuttosto complessa, in particolare per i piccoli Comuni come Santa Sofia, infatti, la presenza dell'Ente Provincia è importante per i territori poco densamente popolati e montani come il nostro ma le condizioni finanziarie e strutturali in cui versa non consentono che possa svolgere appieno il suo ruolo. D'altra parte, le Unioni di Comuni, volute fortemente dalla Regione Emilia Romagna, sono ancora in fase di costruzione. Per tutto questo, viviamo una fase istituzionale complessa, come non mai, che sicuramente non facilita l'erogazione dei servizi per i cittadini e la programmazione politica per il futuro dei nostri territori. Da segnalare, finalmente, lo sblocco del turnover per i Comuni fino a 5.000 abitanti, che consentirà di coprire integralmente i pensionamenti e chi lascerà il proprio posto nella pianta organica dell'Ente. Questo non ci consentirà di recuperare i dipendenti "persi" ma, almeno, non peggiorerà ulteriormente la delicata situazione degli organici dei vari Servizi. Nel 2017 si sono manifestati i primi timidi segnali di superamento della crisi economica, in campo industriale, pur rimanendo difficile la situazione in alcuni settori, le aziende locali hanno mostrato una timida ripresa a fronte del fatturato e del numero dei dipendenti. Più dinamici il commercio e, in generale, il settore legato al turismo, con dati incoraggianti, legati a quello sportivo, escursionistico e ambientale. Dopo alcuni anni di calo della popolazione residente, nel 2017 vi è stato un piccolissimo aumento che può rappresentare un segnale positivo nel caso continuasse nei prossimi anni. Quello demografico è comunque un tema cruciale sul quale bisogna continuare con il massimo impegno, da una parte, continuando il mantenimento dei servizi, per fare degli esempi virtuosi: il nido Fiocco di Neve e l'ospedale Nefetti e, dall'altra, stimolando i privati nella creazione di opportunità lavorative. Infine, voglio rimarcare alcune scelte politiche, alle quali si è lavorato nel 2017, che daranno i loro frutti negli anni a venire, avvenimenti e progetti diversi tra loro ma accomunati da un aspetto fondamentale, la sinergia tra Enti: l'approvazione del Progetto esecutivo "Vias Animae"; la gestione del demanio regionale da parte dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese che, nei primi mesi del 2018, ha visto la firma della convenzione decennale con la Regione Emilia Romagna, scelte ambiziose che hanno visto un gioco di squadra tra il Comune di Santa Sofia, Bagno di Romagna e Premilcuore in primis, per poi coinvolgere gli altri Comuni vicini, la Regione Emilia Romagna, il Parco Nazionale e Romagna Acque. Un vero e proprio progetto di sistema che potrà, se lo vorremo, produrre tanto altro e avere sviluppi notevoli per il futuro di questo territorio." Relazione: "La presente relazione viene redatta in ottemperanza agli artt. 151 e 231 del D.lgs. del 18.8.2000 n. 267. L'approvazione del Rendiconto della gestione 2017 è l'occasione per valutare la situazione economica e lo stato di realizzazione dei programmi dell'Ente. Nel corso del 2017, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, si è provveduto, con delibera della Giunta municipale n. 23 del 31 marzo, integrata con successive deliberazioni, ad assegnare ai Responsabili dei Servizi le risorse finanziarie. Con delibera della Giunta n. 65 del ... 2017, sono stati individuati gli obiettivi gestionali che riguardano soprattutto il funzionamento e il mantenimento dell'efficacia ed efficienza dei Servizi. I Responsabili hanno regolarmente provveduto a raggiungere gli obiettivi loro assegnati nel PEG, sia con riferimento agli obiettivi gestionali che di sviluppo, pur trovando difficoltà legate, da un lato, a limitate risorse finanziarie e umane assegnate e, dall'altro, alle sempre più crescenti necessità, a seguito anche delle numerose competenze trasferite dallo Stato e dalla Regione ai Comuni. Relativamente alle spese impiegate nel 2017 per gli investimenti, si rinvia a quanto meglio esposto nella parte della relazione riguardante le spese per investimento. Nel corso del 2017, sono stati aggiudicati i seguenti lavori: lavori di restauro e risanamento conservativo dei locali di proprietà comunale per la realizzazione del CUP e Centro di supporto ai Servizi Sociali del Comune di Santa Sofia e i lavori di restauro e risanamento conservativo nel fabbricato strategico adibito alla scuola secondaria di primo grado, Istituto Comprensivo di Santa Sofia – Sede C.O.C.. Il 2017 è stato, sicuramente, l'anno di Piazza Matteotti, i cui lavori termineranno nel 2018, un grande intervento di riqualificazione che Santa Sofia aspettava da anni e che ha creato interesse, disagi e discussioni come avviene in cantieri di questo tipo. Da segnalare le difficoltà vissute con l'emergenza di carattere climatico: dalla siccità estiva, complici, tra l'altro, gli incendi boschivi, ai danni del vento dell'11 dicembre 2017 che hanno impegnato fortemente il personale comunale. Molto importante l'attività di progettazione e programmazione, oltre al progetto relativo all'Asse V del Por Fesr, al quale abbiamo partecipato come Ente capofila, assieme a Bagno di Romagna, Premilcuore, Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, che riguarda un finanziamento ottenuto pari a 1.200.000 euro, per un totale lavori di circa 2.600.000, per strutture turistiche nel territorio dei tre Comuni sopracitati, si è proceduto solo con progetti particolarmente importanti per il futuro del nostro Comune, tra questi: i progetti esecutivi definitivi del cimitero del capoluogo, della riqualificazione dell'antistadio, della messa a norma della sala Milleluci e il progetto preliminare per la riqualificazione della frazione di Spinello. Sul fronte dei costi, si è lavorato puntigliosamente per ottenere risparmi, sia dal punto di vista del personale sia sulle utenze sia sui servizi in associazione, a riguardo, va segnalata l'internalizzazione del servizio delle lampade votive che ha riguardato diversi servizi comunali. Dal punto di vista tributario, oltre a mantenere invariata la tassazione, si è continuato nel perseguire, il più possibile, un'equa politica tributaria, lavorando sul recupero di imposte non incassate, in particolare per la TARI sul 2013 e 2014. Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2017 si conclude con il risultato di amministrazione di euro 1.881.115,57, di cui, 821.320,30 accantonato, 93.708,37 vincolato, 61.632,53 destinato agli investimenti ed euro 904.454,37 disponibili, derivanti, in parte, dai riaccertamenti dei residui attivi e passivi e, in parte,

dal riconfluire dell'avanzo 2016. Servizi Sociali, Sanità, Politiche abitative, Scuola e Immigrazione”, per questa parte, chiaramente, si rimanda al dettaglio della relazione al bilancio consuntivo redatta dall'ASP, comunque “l'ASP San Vincenzo De' Paoli, come sapete, gestisce, dall'anno 2010, i Servizi Sociali e Socio-Sanitari ed erogazione contributi, servizi di intervento e di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Politiche abitative ed Immigrazione per i Comuni di Santa Sofia, Galeata e Premilcuore, mentre per il Comune di Civitella i servizi gestiti rientrano nell'ambito della sola area anziani. Con atto n. 73, dal 2.12.2014, la Giunta del Comune di Civitella di Romagna ha deliberato il conferimento complessivo dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari ed erogazione contributi, servizi di intervento e di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Politiche abitative ed Immigrazione, approvando la convenzione che definisce i rapporti tra i soci e determinando, altresì, le nuove quote di partecipazione all'Azienda. La gestione operativa del conferimento dei servizi di cui sopra, da parte del Comune di Civitella, è iniziata dall'1 maggio del 2015, a seguito dell'approvazione del nuovo contratto di servizio da parte degli organi preposti. Particolare attenzione ha rivestito, nel 2017, la gestione dei servizi per la gestione dei posti di prima accoglienza per migranti extracomunitari, gestione che l'ASP segue per tutti i Comuni dell'Unione della Romagna forlivese. L'ospedale Nefetti ha mantenuto un ruolo di struttura del territorio montano romagnolo e ha rappresentato anche un utile supporto per le strutture di pianura, il Pierantoni in particolare. Dopo una prima fase anche difficoltosa, la riorganizzazione di un'unica ASL romagnola sembra dare buoni risultati, i rapporti con i vertici aziendali sono stati continui e proficui. Sicuramente, il mantenimento dei servizi e la possibilità di aumentare e migliorare il funzionamento del Nefetti sono la nostra priorità. Da questo punto di vista, molto positivi sono gli interventi che l'ASL ha messo in campo, dagli investimenti sugli impianti di climatizzazione, completati nel 2016, ai lavori per la nuova camera mortuaria, conclusi a fine 2017, fino al programma di interventi per il biennio 2018-2019, che vedranno la costruzione, presso il Punto di Primo Intervento, della camera calda e la ridefinizione del Centro di Dialisi. Questa situazione positiva non deve diminuire il nostro livello di attenzione a difesa dell'ospedale Nefetti, necessario per il nostro territorio. Complessivamente, si esprime un giudizio positivo sul Conto della gestione 2017, pur rilevando la necessità di addivenire a un costante miglioramento della gestione anche mediante una diversa organizzazione dei Servizi e ricercando spazi di risparmio.” Poi, ci sono alcuni numeri che sono dati demografici: come vi ho detto, i residenti nel Comune di Santa Sofia, al 31.12.2017, sono 4.120, con un bilancio, nell'ultimo biennio, positivo per il 2016, mentre è negativo negli anni precedenti, in particolare, tra il 2001 e il 2011, è di -83; c'è la tabella dove si rileva il numero dei dipendenti del Comune di Santa Sofia; i dati relativi al Consiglio e alla Giunta Comunale, le Commissioni Consiliari; poi ci sono i dati riguardanti la morfologia del nostro territorio, molto generici, comunque potete trovarli qui; di seguito, abbiamo il numero delle attività produttive attive nel 2017, suddivise per area. Gli altri dati vi sono stati già comunicati, ne trovate alcuni più specifici, relativi alle entrate tributarie e ad alcune spese. C'è, poi, la relazione sul Rendiconto per l'esercizio 2017 redatta dal Revisore, di cui vi leggo la parte saliente: “(...) approva l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2017, sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Santa Sofia, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.” Io vorrei solo sottolineare alcuni aspetti. Innanzitutto, come avete potuto vedere, l'abbiamo rilevato anche durante la Commissione Consiliare, i numeri del Comune di Santa Sofia, dal punto di vista finanziario, sono positivi, c'è un avanzo notevole, una cassa solida ma occorre evidenziare, come, in parte, era contenuto anche nella relazione, che questa situazione finanziaria è utile per noi, però, in un contesto come quello che stiamo vivendo, probabilmente non basta e mi riferisco, in particolare, come detto, alla situazione di un Ente quale la Provincia ma anche l'Unione dei Comuni. L'altro aspetto è che anche Comuni virtuosi dal punto di vista finanziario, come i nostri, sono indeboliti, nella loro azione, dal Patto di Stabilità che, sì, detta regole importanti per la stabilità finanziaria generale di tutti gli Enti dello Stato, però, nel nostro caso, ci consente di spendere solo una parte limitata delle risorse che avremmo a disposizione. Noi ci troviamo, per esempio, ad approvare un Rendiconto che avrà più di 900.000 euro della parte disponibile di avanzo e, di questi, in base alla situazione attuale, ne potremmo spendere, per il Patto, fra i 3 e i 400.000 euro e poi dovremmo essere cautelativi! Questo, sicuramente, limita la nostra azione e, comunque, una maggiore libertà ci consentirebbe di mettere in campo maggiori risorse, perciò, nella consapevolezza che le regole si devono rispettare, non possiamo fare altro che chiedere uno sforzo, come farò anche lunedì davanti ad autorità di Enti superiori, affinché queste regole, in relazione a Enti come il nostro, cioè quelli che hanno una buona situazione finanziaria, possano permettere, durante l'anno, di mettere in campo più risorse finanziarie. È chiaro che il limite è dato anche da quella che è stata la progressiva contrazione dell'organico della struttura pubblica, infatti, come ho detto, una parte dei risparmi di questi anni viene da lì, perché la struttura dell'Ente si è ridotta a causa del turnover che, fino a due anni fa, era dei tre quarti, cioè, su quattro dipendenti che andavano in pensione ne veniva integrato solo uno, poi è diventato, penso, l'opposto, ovvero, su quattro pensionamenti tre reintegri, ora siamo arrivati, finalmente, al superamento e, quindi, alla possibilità di colmare le lacune presenti nella pianta organica. A questo punto, se ci sono domande, vediamo di che cosa si tratta ma il ragionamento generale, sostanzialmente, è questo e, quindi, lascio la parola a voi, per eventuali vostri interventi. Campitelli, prego.

Campitelli: io non ho delle domande da fare, perché comunque il consuntivo ci è stato spiegato in Commissione Consiliare, ho, invece, altre considerazioni da fare ma, se prima ci sono domande, diamo spazio a quelle.

Valbonesi: ci sono domande? Prego, di nuovo Campitelli.

Campitelli: vado avanti. Io riporto al Consiglio quelle che sono le nostre considerazioni che, però, abbiamo già fatto in altre occasioni, quindi non dirò niente di nuovo. Approvare un consuntivo, non significa, semplicemente, approvare dei numeri, per cui, quando questi numeri sono positivi, così come abbiamo capito dalla relazione del Sindaco e così come troviamo scritto nel Rendiconto, automaticamente, il voto è favorevole, perché questa è la valutazione tecnica del Rendiconto, però, poi, c'è un'altra valutazione, infatti, dietro a molti di questi numeri, non dico tutti, ci sono delle scelte

politiche che, appunto, voi avete fatto e che noi, in diverse occasioni, non abbiamo approvato, si veda, ad esempio, il voto contrario sul bilancio di previsione del 2017, da cui scaturisce questo consuntivo, oppure il voto contrario che abbiamo espresso in altre occasioni su alcune variazioni di bilancio. Vorrei, comunque, spiegarmi meglio, con ulteriori esempi, per farvi capire che cosa intendo quando dico che, dietro a tanti numeri, ci sono, poi, delle scelte politiche, sia nelle voci di entrata sia in quelle di uscita. Ad esempio, prendiamo una voce di entrata come quella che ricaviamo dalla Galleria d'Arte "Vero Stoppioni", con quelle entrate noi riusciamo a coprire, annualmente, una percentuale che va dal 2 al 3% delle spese che sosteniamo e questi risultati, a nostro avviso e l'abbiamo detto, appunto, in più occasioni, quindi non è una novità, sono dovuti a una scelta che voi avete fatto, che è quella di considerare quel luogo un posto di élite e, quindi, di farci solo determinati tipi di iniziative e noi, in più di una occasione, vi abbiamo invitati a ripensare alla gestione della Galleria. Questo, per farvi un esempio su una voce di entrata. Quanto alle uscite, ad esempio, a nostro avviso, è inammissibile avere avuto un costo, nel 2017, di 18.778 euro per l'incarico all'Architetto Fabio Sirotti per l'Ufficio Tecnico. Certo che, per alcune questioni che richiedono delle competenze particolari che non ci sono all'interno di un Comune, si ricorre al R.U.P., al Responsabile Unico del Procedimento, ma non certo per un incarico continuativo, come in questo caso, spendendo 2.500 euro al mese, per 18 ore settimanali, per sopperire a un funzionario amministrativo che è stata vostra scelta quella di toglierlo dall'Ufficio Tecnico dove era, per destinarlo a un altro Servizio, addirittura completamente diverso, scelta, questa, a nostro avviso, discutibile anche dal punto di vista della regolarità, della legittimità. Poi, potrei andare avanti a farvi degli altri esempi, ancora, su voci di entrata e di spesa, questo per farvi capire a che cosa mi riferisco quando dico che dietro a molte voci, non tutte perché è chiaro che ci sono delle entrate che sono quelle e uscite che sono quelle, ma dietro a molte voci ci sono delle scelte politiche che voi avete fatto e che noi, in più di un'occasione, vi abbiamo detto che non condividevamo. Per queste ragioni, il nostro voto sarà contrario, poi, ripeto, la valutazione tecnica, certo, che è positiva, se potessimo scindere le due votazioni ma questo non è possibile, quindi il nostro sarà un voto contrario per i motivi che vi ho detto.

Valbonesi: ci sono altri interventi? Prego, Boattini.

Boattini: vorrei dire due cose al volo. È chiaro che, tecnicamente, la valutazione è ineccepibile ma anche quello che abbiamo conseguito credo che sia un risultato importante. Il Sindaco l'ha sottolineato, ed è l'aspetto che più ci dà rammarico, il fatto di non riuscire a utilizzare più risorse rispetto a quelle che ci sono a disposizione, in realtà siamo vincolati e questo ci frena. È altrettanto vero, come dice Fleana, che dietro a questi risultati ci sono delle scelte strategiche, politiche, che invece, per quanto riguarda il nostro Gruppo, credo siano estremamente condivise, senza entrare nel merito e nello specifico, comunque compresa quella di Sirotti, perché, alla fine, ritengo che siano maggiori i risultati che portano rispetto a quelle che sono le reali incidenze. Adesso, io non entro nel merito della questione della Galleria, anche perché abbiamo già risposto in altre occasioni, però, da parte nostra, credo che ci sia tutto l'apprezzamento possibile per quello che è il risultato. Grazie.

Valbonesi: grazie. Anch'io dico due parole veloci. Certo, di scelte, come giustamente è stato detto, ce ne sono molte di più e, anche nella relazione, la gran parte, per quanto mi riguarda, è politica e che i numeri tornino è importante anche perché, se oggi non possiamo sprigionare tutta la nostra energia finanziaria, speriamo che ci sia consentito di fare, quindi, comunque, avere sia la cassa sia il bilancio in condizioni sane è positivo, magari sperando che qualche lacciolo si scioglia. Mi soffermerei su due temi in particolare, innanzitutto la Galleria, rispetto alla quale, giustamente, c'era stata una risposta in precedenza, sottolineo solo che, per quanto mi riguarda, non si tratta di élite, nel senso che in quel luogo si sono fatte anche esperienze legate al "Valbonesi", per esempio, che è stata una mostra fotografica che di più popolare si fa fatica a trovare. Certo, si chiama Galleria d'Arte Contemporanea e, sotto questo profilo, il nostro paese ha sempre cercato, e noi lo condividiamo, di tenere il più possibile alta l'asticella. Quanto alle entrate economiche, sì, è una scelta ma che farebbe fatica ad essere contraria, nel senso che, comunque, le entrate, rispetto ai costi, sono basse, anche con l'aumento, per esempio, degli ingressi, però, effettivamente è una scelta e, come tale, credo che vada anche, da parte nostra, rivendicata. Dell'Ufficio Tecnico, ne abbiamo parlato anche negli incontri, per esempio, in Commissione, fa parte della struttura, ci sono una serie di difficoltà, è chiaro che, delle volte, le necessità prevalgono anche sulle scelte, alcune delle quali sono obbligate perché non tutto è consentito, è la legge che delimita la nostra sfera d'azione e a noi spetta il compito di agire di conseguenza. Io credo che l'Architetto Sirotti non faccia un lavoro amministrativo, anche per il titolo di studio che ha, penso faccia un lavoro più a largo spettro, vale a dire progettuale, amministrativo e gestionale, quindi, nella situazione attuale, non abbiamo avuto altri strumenti per sopperire, almeno in parte, alle difficoltà strutturali di quell'Ufficio. Se non ci sono altri interventi, io posso mettere in votazione. Vi anticipo anche, e questo è argomento del punto successivo, che noi, l'avanzo che fa parte di questo Rendiconto, non possiamo utilizzarlo fino agli equilibri di luglio, che è il nuovo, lasciatemi passare il termine, assestamento, però possiamo, e nel terzo punto c'è la volontà di farlo, utilizzare una parte d'avanzo relativa agli investimenti. Questo per spiegare, rispetto all'avanzo di amministrazione, che, oltre alla parte accantonata o non disponibile, c'è una parte relativa agli investimenti che è disponibile, ma anche questa, fino al mese di luglio, quindi fino all'approvazione degli equilibri di bilancio, non potrà essere utilizzata. Come dico sempre negli ultimi anni in questa data, sull'utilizzo dell'avanzo invito i Consiglieri a ragionarci ed eventualmente fare proposte nei prossimi mesi, quando sarà il momento, perché è comunque una bella somma e indicare come spenderli credo sia almeno utile per la discussione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to VALBONESI DANIELE

Il Segretario Comunale
F.to CIGNA GIORGIO

La presente è copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì **02/05/2018**

Il Responsabile Servizio Segreteria
TIZIANO BETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune (www.comune.santa-sofia.fc.it) per gg.15 consecutivi a far data dal **02/05/2018**

Lì **02/05/2018**

Il Responsabile Servizio Segreteria
TIZIANO BETTI

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- È divenuta **esecutiva** a far data dal giorno _____, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile Servizio Segreteria
F.to TIZIANO BETTI